

L'AGENZIA PER LA SICUREZZA VERIFICHERÀ LA NUOVA DISPOSIZIONE AZIENDALE CHE HA CANCELLATO IL SECONDO MACCHINISTA

## E ora l'Ansf mette nel mirino l'«agente unico»

● **BARI.** L'Agenzia nazionale per la sicurezza ferroviaria verificherà se le nuove disposizioni di servizio adottate da Ferrovie Sud-Est sono compatibili con le misure di mitigazione adottate per le reti non dotate del sistema di controllo elettronico Scmt. È quanto filtra dopo che i sindacati hanno segnalato ad Ansf la decisione di Sud-Est entrata in vigore il 5 febbraio: un solo macchinista in servizio sul «doppio treno» Atr (si tratta di due complessi abbinati) insieme a due capitreno.

La questione nasce dal fatto che la combinazione degli Atr non permette il passaggio interno con il secondo treno agganciato (gli Atr non hanno porta posteriore). Ferrovie Sud-Est giustifica la decisione con la necessità di formare il personale viaggiante (che deve frequentare corsi di aggiornamento), ed ha emanato una serie di norme di comportamento per i casi di emer-

genza. Tuttavia non è detto che Ansf sia d'accordo: a Ferrovie Sud-Est era infatti stato imposto il doppio agente di condotta come misura di mitigazione del rischio. E dunque ora bisognerà verificare. Nel frattempo, i macchinisti mandati ai corsi di formazione dovranno comunque sostenere gli esami con la stessa Ansf sulle normative di circolazione ferroviaria: in alcuni casi secondo fonti sindacali - la formazione era ferma a fine anni '90.

Negli scorsi mesi Ansf aveva già detto no alla richiesta di Sud-Est di affidare a Trenitalia il servizio sulle linee salentine, proprio per consentire al personale di tornare a scuola. Ma secondo l'Agenzia per la sicurezza la rete Fse non è ancora a norma (manca ad esempio la copertura Gsm) e sarebbe troppo complesso adattare le procedure a quelle utilizzate da Trenitalia.



**N.1** Andrea Mentasti (Ferrovie Sud-Est)